



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	“Realizzazione di un sistema di raffreddamento con torri di tipo ibrido a servizio del nuovo CCGT presso la Centrale di Tavazzano Montanaso (LO)”
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	9743
<i>Proponente</i>	EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere n. 790 del 17 luglio 2023 acquisito al prot. MASE_2023-0126356 del 01 agosto 2023;

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA_05-Set_03
Data: 31/08/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 04/09/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA l'istanza presentata dalla EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A. con nota acquisita al prot. MASE/60897 del 17 aprile 2023, al fine di avviare la Procedura di Verifica di

Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al progetto denominato *“Realizzazione di un sistema di raffreddamento con torri di tipo ibrido a servizio del nuovo CCGT presso la Centrale di Tavazzano Montanaso (LO)”*;

VISTA la nota prot. MASE/71631 del 4 maggio 2023 con cui la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che il progetto proposto prevede l'installazione, all'interno della Centrale di Tavazzano e Montanaso, di un sistema di raffreddamento con torri di tipo ibrido, a servizio del nuovo CCGT già autorizzato (giudizio positivo di compatibilità ambientale con Decreto del MiTE di concerto con il MIC n. 145 del 16/04/2021 (m_amte.UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000145.16-04-2021), che raffreddano l'acqua di circolazione nel condensatore in ciclo chiuso e consentono di utilizzare a piena potenza il nuovo ciclo combinato, anche in caso di scarsità dell'acqua del canale Muzza;

CONSIDERATO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, lettera h) denominata *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*;

ACQUISITO il parere n. 790 del 17 luglio 2023 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MASE/126356 dell'1 agosto 2023, costituito da n.16 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTA l'Osservazione del Ministero della Cultura, prot. n. 27219-P del 7/08/2023, acquisita in pari data al prot. 129995/MASE, nella quale si rileva che: *“al fine di consentire un migliore inserimento nel contesto di riferimento, per le cromie degli elementi in elevato dovranno essere impiegate le stesse colorazioni già utilizzate nella realizzazione del nuovo ciclo combinato, già oggetto di Verifica di ottemperanza positiva da parte della Soprintendenza ABAP per le provincie di Cremona, Mantova e Lodi”*.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato

“Realizzazione di un sistema di raffreddamento con torri di tipo ibrido a servizio del nuovo CCGT presso la Centrale di Tavazzano Montanaso (LO)”;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

Il progetto denominato *“Realizzazione di un sistema di raffreddamento con torri di tipo ibrido a servizio del nuovo CCGT presso la Centrale di Tavazzano Montanaso (LO)”*, proposto dalla EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A., con sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto, n.74, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è escluso dalla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 e dell’osservazione del Ministero della Cultura.

Art. 2

Condizioni ambientali

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 790 del 17 luglio 2023, assunto al prot. MASE/126356 del 01 agosto 2023. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 790 del 17 luglio 2023 della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, è comunicato alla EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Lodi, al Comune di Montanaso Lombardo, al Comune di Tavazzano con Villavesco, nonché al Dipartimento Energia, Direzione generale infrastrutture e sicurezza e al Dipartimento sviluppo sostenibile, Direzione generale valutazioni ambientali, Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale di questo Ministero, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza.

2. Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)